



## **PIANO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI**



### **PREMESSA**

Il Piano di Accoglienza degli alunni stranieri è un documento che si propone di descrivere un protocollo che abbia lo scopo di attuare un'efficace presa in carico dei singoli alunni stranieri. Esso propone, inoltre, delle procedure per facilitare il loro l'inserimento e rispondere a quelli che sono non solo i bisogni formativi ma anche di socialità, rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a loro rivolte.

### **FINALITA'**

La scuola si propone di:

- ❑ migliorare le competenze linguistiche degli allievi stranieri (lingua di comunicazione e lingua di studio)
- ❑ definire pratiche di accoglienza comuni all'interno dell'Istituto
- ❑ sostenere gli alunni appena arrivati in Italia nella fase d'inserimento/adattamento al nuovo ambiente
- ❑ costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le storie di ogni alunno
- ❑ collaborare insieme alle famiglie, quando possibile, per favorire un tipo di integrazione condivisa e favorevole
- collaborare insieme alle scuole di provenienza, quando possibile, per favorire una formazione il più possibile omogenea e, auspicabilmente, condivisa, che non penalizzi il complesso del percorso dello studente
- ❑ specificare le fasi dell'accoglienza, i compiti e le competenze dei vari operatori scolastici, i tempi e i materiali di supporto.

### **ATTIVITA'**

- ☒ Il docente referente dopo la preiscrizione, richiede alla scuola di provenienza e/o alla famiglia la compilazione di una scheda -dati per trasmetterla poi al Consiglio di Classe.
- Ogni Consiglio di Classe in cui sono inseriti studenti stranieri svilupperà percorsi educativi personalizzati.
- Il coordinatore di classe in cui è inserito l'alunno si occuperà di mantenere contatti con la famiglia e riferire poi ai colleghi del consiglio di classe eventuali problematiche.
- Il docente referente organizza e coordina il sostegno linguistico da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. In alcuni casi essi potranno essere tenuti anche da soggetti esterni senza costi aggiuntivi per l'Istituto.
- ☒ Il docente referente coordina i contatti con le scuole di provenienza di ciascuno studente e facilita la comunicazione con i consigli di Classe
- Il docente referente coordina l'attività di raccolta del materiale strutturato, fornito dai colleghi.

## **LE FASI DELL'ACCOGLIENZA**

### **1- L'ISCRIZIONE**

L'iscrizione scolastica può essere richiesta in qualunque momento dell'anno scolastico. Gli alunni privi di documentazione anagrafica o in posizione di irregolarità, vengono iscritti con riserva in attesa della regolarizzazione. L'iscrizione con riserva non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi di studio delle scuole di ogni ordine e grado. (art. del D.P.R. n. 394/99)

E' necessario, sin dall'iscrizione, una chiara ricognizione del pregresso scolastico dell'alunno per interventi specifici e la stretta collaborazione della famiglia e della scuola di provenienza per la definizione del suo effettivo percorso formativo.

### **2-LA DOCUMENTAZIONE**

All'atto dell'iscrizione devono essere richiesti i documenti di seguito elencati e compilata la domanda di iscrizione predisposta dall'Istituto.

❖ **Documenti anagrafici completi**

❖ **Documenti sanitari**

Il documento attestante le vaccinazioni obbligatorie effettuate deve essere tradotto, nella forma e nei modi prescritti dalla normativa vigente, in italiano. I dirigenti sono tenuti ad accertare che siano state praticate agli alunni le vaccinazioni obbligatorie, richiedendo la presentazione dei certificati. Se il minore ne è privo, la famiglia può rivolgersi ai servizi sanitari perché rilevino la situazione ed eseguano l'intervento sanitario necessario.

## ❖ Documenti scolastici

E' richiesto il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, o la dichiarazione del genitore o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo di scuola frequentata.

È auspicabile il contatto diretto con la scuola di provenienza e con i docenti.

Il Dirigente Scolastico, per le informazioni e le conferme del caso può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza. Il documento scolastico deve essere tradotto in italiano nella forma e nei modi prescritti dalla normativa vigente.

### **3-DETERMINAZIONE DELLA CLASSE**

La determinazione della classe in cui l'allievo sarà iscritto non avviene al momento dell'iscrizione in segreteria, ma è compito del Dirigente secondo criteri e modalità di seguito specificate.

### **4-AREA DIDATTICA**

Qualora lo si ritenga opportuno può essere richiesto un colloquio tra scuola e genitori.

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di Classe nella persona del coordinatore o docente della classe in possesso di sicure competenze linguistiche contatta la scuola di provenienza (attraverso mezzi di comunicazione veloci come Skype, Whatsapp o altro) per accordarsi, se possibile, sui contenuti minimi da far acquisire allo studente allo scopo di non interrompere il corso di studi dello studente.

Le informazioni vengono raccolte nella scheda personale dell'alunno.

Il Consiglio di Classe, sulla base delle informazioni raccolte e delle prime osservazioni, redige un Piano Didattico Personalizzato in duplice lingua.

### **5-PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE**

E' fondamentale accertare i livelli di competenze ed abilità per definire l'assegnazione alla classe secondo l'età anagrafica (art. 45 del D.P.R.).

L'inserimento in una classe inferiore va ponderato con attenzione relativamente ai benefici che ciò potrebbe apportare e ne va informata la famiglia. Le scelte diverse andranno valutate caso per caso dal Dirigente Scolastico unitamente alla funzione strumentale e al Consiglio di Classe.

Per l'iscrizione il Dirigente Scolastico tenuto conto delle disposizioni legislative (C.M. n. 301 del 08/09/1989, n. 205 del 26/07/1990 e D.P.R. n. 394 del 31/08/1999 art. 45), delle informazioni raccolte tramite la scheda di iscrizione, la scheda dati ed eventuale colloquio con l'alunno e la famiglia, valuta le abilità e le competenze dello stesso alunno e propone l'assegnazione alla classe.

Tuttavia, ove possibile, è importante privilegiare l'inserimento in una classe di coetanei.

Gli alunni stranieri in obbligo scolastico vengono generalmente iscritti alla classe precedente a quella frequentata del proprio paese d'origine.

Tale disposizione può essere valutata e confrontata nelle situazioni specifiche, tenendo conto:

- dell'età anagrafica;
- dell'ordinamento degli studi del paese d'origine;
- del corso di studi seguito dall'alunno nel paese d'origine;
- dal titolo di studio conseguito dall'alunno;
- dall'accertamento delle competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno.

Inoltre per l'inserimento nella classe sarà di fondamentale importanza valutare i seguenti elementi:

- 1) presenza in classe di altri alunni provenienti dallo stesso Paese;
- 2) numero di alunni stranieri presenti nella classe;
- 3) complessità delle classi per presenza di alunni BES, DSA, Handicap.

## **6-INDICAZIONI AI CONSIGLI DI CLASSE**

Dopo le prime fasi di inserimento alla classe, i docenti rilevano i bisogni formativi dell'allievo e costruiscono un percorso personalizzato, individuando gli obiettivi essenziali per ciascuna disciplina, per favorire il successo scolastico e sostenere la prosecuzione agli studi.

In particolare:

- Sulla base delle indicazioni definite dai singoli dipartimenti, ogni docente selezionerà i contenuti, semplificandoli in modo che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.
- Allo stesso modo, ciascun docente preparerà i materiali necessari per agevolare lo studio della sua disciplina.
- Sarà garantita la possibilità di attivare lezioni di L2 al mattino, almeno per il primo periodo.

## **7-VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI E PERCORSI INDIVIDUALIZZATI**

Il Consiglio di Classe per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, dovrà programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati.

Il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, che è oggetto di verifica orale e scritta, deve essere considerato parte integrante della valutazione di italiano L2.

Ogni scelta effettuata dal Consiglio di Classe deve essere contenuta nel Piano Educativo personalizzato.

Si privilegia una valutazione formativa rispetto a quella sommativa, prendendo in considerazione in particolare:

- ✓ il percorso scolastico pregresso
- ✓ gli obiettivi possibili in base alle abilità dell'alunno
- ✓ le potenzialità di apprendimento
- ✓ i risultati ottenuti in Italiano L2
- ✓ i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati
- ✓ la partecipazione dell'alunno alle attività
- ✓ la motivazione
- ✓ l'impegno profuso

Il Consiglio di Classe nella stesura dei documenti di valutazione potrà esprimere una valutazione che fa riferimento alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri espresse dal MIUR (Circ. min.n. 24 del 01/03/2006), che sono orientate ad un tipo di valutazione comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, nel rispetto dei tempi di apprendimento della lingua italiana.

### **8-I MEDIATORI LINGUISTICI E CULTURALI**

Potranno essere richiesti mediatori linguistici e culturali in ambito educativo e scolastico in base alla normativa (Legge n. 40 del 6 marzo 1998 e n. 189 del 30 luglio 2002).

### **9- L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO E DEGLI ALTRI APPRENDIMENTI**

Si rende necessaria e fondamentale la strutturazione di una programmazione mirata e centrata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua.

Per definire gli obiettivi relativi alle competenze e capacità da conseguire nell'apprendimento dell'italiano L2, ci si atterrà ai seguenti livelli comuni europei di riferimento per l'insegnamento:

- ✓ LIVELLO ELEMENTARE: A1 – A2
- ✓ LIVELLO INTERMEDIO: B1 – B2
- ✓ LIVELLO AVANZATO: C1 – C2